

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE
N. 13 DEL 29/04/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ANNI 2020-2023, PROGRAMMA INTERVENTI, PIANO OPERE STRATEGICHE E REGOLAZIONE QUALITÀ TECNICA PER IL GESTORE SALVAGUARDATO LERETI SPA

L'anno **2021**, addì **29** del mese di **aprile** con inizio alle ore **18:00**, si è riunito in videoconferenza il Consiglio Provinciale con le modalità indicate nel decreto presidenziale n. 76 del 03/04/2020, a seguito di formale lettera di convocazione.

Il Presidente ANTONELLI EMANUELE presente presso la sede provinciale presiede l'adunanza.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale GUARINO ANTONELLA,

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti i Consiglieri:

		Presenti/Assenti
ANTONELLI EMANUELE	PRESIDENTE	Assente
BARCARO ALBERTO	CONSIGLIERE	Assente
BOZZOLO STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
CANZIANI CORRADO	CONSIGLIERE	Presente
CARABELLI LORENZO	CONSIGLIERE	Presente
COLOMBO MARINELLA	CONSIGLIERE	Assente
DE BERNARDI MARTIGNONI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
FAGIOLI ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente
FISCO GIACOMO	CONSIGLIERE	Presente
LAURICELLA CARMELO ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
LICATA GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Assente
LONGHINI SIMONE	CONSIGLIERE	Presente
PREMAZZI MATTIA	CONSIGLIERE	Presente
REGUZZONI MARIA PAOLA	CONSIGLIERE	Presente
RIGANTI MARCO	CONSIGLIERE	Presente
SIMEONI ALDO	CONSIGLIERE	Presente
VERGA VALENTINA	CONSIGLIERE	Assente
	Totale presenti	12

Sono altresì presenti il Dott. Rodolfo di Gilio Dirigente dell'Area Funzioni connesse il Mercato del Lavoro e dell'Area Funzioni Delegate, l'Ing. Gabriele Olivari Dirigente dell'Area Tecnica, la Dott.ssa Carla Arioli Direttore dell'ufficio d'Ambito della Provincia di Varese

Il Vice Presidente FAGIOLI ALESSANDRO constatata la legalità dell'adunanza per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Il Presidente Antonelli con il Consigliere Barcaro lasciano l'aula, presiede la seduta il Vice Presidente Fagioli che cede la parola alla Dott.ssa Arioli per illustrare la presente deliberazione.

La Dott.ssa Arioli propone al Consiglio l'inversione dei punti 4 e 5 all'ordine del giorno, il Consiglio accetta la proposta.

Successivamente la Dott.ssa Arioli presenta delle slides attinenti all'argomento in oggetto.

RICHIAMATE le seguenti disposizioni normative:

- il D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico degli Enti Locali", ed in particolare l'articolo 114, "Aziende speciali e istituzioni";
- il D.Lgs. 152/2006, "Norme in materia ambientale" ed in particolare l'articolo 74, comma 1, lettera n), relativo alla definizione degli agglomerati;
- la L.R. 26/2003, "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche", modificata dalla L.R.21/2010 - abrogata dall'art. 2 della L.R. 25 gennaio 2018, n. 5, ma i cui effetti sono fatti salvi così come disposto dal successivo art. 4;

CONSIDERATO che l'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito", in qualità di ente strumentale della Provincia di Varese, si configura quale soggetto dotato di personalità giuridica, gestionale ed amministrativa e di un proprio Statuto - diverso da quello della Provincia medesima quale ente di governo - che ne disciplina l'organizzazione, l'ordinamento ed il funzionamento;

RICHIAMATE:

- la deliberazione PV n. 17 del 29.03.2011 del Consiglio Provinciale, di costituzione dell'Azienda Speciale dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese;
- la Deliberazione PV n. 18 del 29.03. 2011 del Consiglio Provinciale con la quale veniva approvato il Regolamento per il funzionamento della Conferenza dei Comuni dell'Ambito Territoriale Omogeneo della Provincia di Varese; la L. R. 26/2003;
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione P.V. n. 1 del 23.01.2019, relativa all'insediamento del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese a seguito del Decreto di nomina del Presidente della Provincia di Varese n. 157 del 18.12.2018;

VISTO l'art. 8 dello Statuto dell'Ufficio d'Ambito, comma 3, lett. a): *"il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione dell'organo competente della Provincia gli atti definiti fondamentali dalla legge, tra cui il piano-programma, comprendente un contratto di servizio che disciplini i rapporti tra ente locale ed azienda speciale, il budget economico almeno triennale; il bilancio di esercizio, il piano degli indicatori di bilancio"*;

VISTE:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 8. del 24/03/2021, esecutiva, di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2022-2023;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 9. del 24/03/2021, esecutiva di approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2022-2023 e relativi allegati;
- la deliberazione presidenziale P.V. n. 53 del 14/04/2021, esecutiva, di approvazione del Piano esecutivo di gestione (PEG) e del Piano della Performance (P.P.) - Piano degli obiettivi (P.D.O.) - 2021/2023;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 29 giugno 2017 avente oggetto "Delibera di salvaguardia della gestione di ASPEM S.p.A. e atti conseguenti", con la quale il Consiglio Provinciale ha provveduto a:

- deliberare la prosecuzione da parte di ASPEM S.p.A. (ora Lere S.p.A.) delle gestioni del servizio di acquedotto, attualmente facenti capo alla società, fino alla naturale scadenza prevista per ciascuna di esse sulla base degli atti regolanti il rapporto con i singoli Comuni affidanti;
- modificare e/o integrare il Piano d'Ambito nelle sue varie articolazioni;

TENUTO CONTO che la disciplina relativa alla Gestione delle risorse idriche è definita negli articoli 141 e seguenti del D.Lgs. n. 152/2006;

VISTO in particolare l'art. 149 del citato D.Lgs. n. 152/2006 relativo ai contenuti del Piano d'Ambito ed i successivi articoli 153, 154 e 155 relativi alle dotazioni dei Soggetti Gestori e alla Tariffa del Servizio Idrico Integrato;

VISTO l'art. 48 della legge regionale n. 26/2003, modificato con legge regionale n. 21/2010, che stabilisce che l'Ente di Governo d'Ambito per il tramite dell'Ufficio d'Ambito esercita, fra l'altro, le seguenti funzioni:

- "b) l'approvazione e l'aggiornamento del piano d'ambito di cui all'articolo 149 del D. Lgs.152/2006 e dei relativi oneri finanziari;
- ... omissis ...
- e) la determinazione della tariffa di base del sistema idrico integrato ai sensi dell'articolo 154, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e la definizione delle modalità di riparto tra gli eventuali soggetti interessati;"

VISTO il Decreto Legge n. 201/2011, convertito con legge n. 214/2011, mediante il quale l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (di seguito AEEG) è stata individuata quale nuovo Ente nazionale di controllo in materia di Servizio Idrico Integrato (Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico, di seguito AEEGSI) e dal 1° gennaio 2018 Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA);

DATO ATTO che, a seguito del D.P.C.M. 20 luglio 2012 recante "Individuazione delle funzioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, ai sensi dell'articolo 21, comma 19 del decreto-legge del 6 dicembre 2011 n. 201", spetta all'AEEGSI (ora ARERA) la definizione dei costi ammissibili, dei criteri per la determinazione delle tariffe a copertura dei costi, la determinazione dei criteri in tema di qualità del servizio, la verifica dei piani d'ambito e la predisposizione delle convenzioni tipo per l'affidamento del Servizio;

RICHIAMATE le deliberazioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (ora ARERA) relativamente alle disposizioni regolatorie, con particolare riferimento al metodo tariffario:

- n. 347/2012/R/IDR, recante "Definizione dei contenuti informativi e delle procedure di raccolta dati in materia di Servizio Idrico Integrato", mediante la quale sono stati posti in capo ai gestori del Servizio Idrico Integrato alcuni obblighi di invio dei dati rilevanti ai fini della definizione delle tariffe per gli anni 2012 e 2013;
- n. 585/2012/R/IDR, recante "Regolazione dei servizi idrici: approvazione del metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013", successivamente integrata e modificata dalla deliberazione AEEGSI n. 88/2013/R/IDR;
- n. 643/2013/R/IDR, recante "Approvazione del Metodo Tariffario Idrico e delle disposizioni di completamento, (MTI)", che comprende le disposizioni regolatorie in materia tariffaria per il periodo regolatorio 2014-2015;
- n. 664/2015/R/IDR, recante "Approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio (MTI-2)", che comprende le disposizioni regolatorie in materia tariffaria per il quadriennio 2016-2019;
- n. 580/2019/R/IDR, recante "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3" per il quadriennio 2020-2023;
- n. 235/2020/R/IDR, recante "Adozione di misure urgenti nel servizio idrico integrato, alla luce dell'emergenza da COVID-19";

DATO ATTO che l'attuale quadro regolatorio definito dall'ARERA, oltre alla sopraccitata deliberazione n. 664/2015/R/IDR, è completato attualmente dai seguenti provvedimenti:

- n. 655/2015/R/IDR s.m.i., recante "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono", che individua standard di qualità contrattuale minimi, omogenei sul territorio nazionale, nonché le misure da adottare nel caso di mancato rispetto dei medesimi standard, includendo inoltre alcune disposizioni temporanee nelle more della definizione della regolazione della misura, con l'adozione del testo della RQSII (Regolazione Qualità Servizio Idrico Integrato);
- n. 656/2015/R/IDR, recante "Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato - Disposizioni sui contenuti minimi essenziali;
- n. 137/2016/R/IDR, recante "Integrazione del testo integrato Unbundling contabile - TIUC - con le disposizioni in materia di obblighi di separazione contabile (Unbundling) per il settore idrico";
- n. 218/2016/R/IDR, recante "Disposizioni per l'erogazione del servizio di misura nell'ambito del servizio idrico integrato a livello nazionale";
- determina ARERA del 30 marzo 2016, n. 2/2016 - DSID, recante "Definizione dello schema tipo e delle procedure di raccolta dati ai fini dell'aggiornamento del Programma degli Interventi (PDI) per il periodo 2016-2019, ai sensi degli artt. 6 e 7 della deliberazione 664/2015/R/IDR e degli artt. 3.4 e 11 del MTI-2";
- determina ARERA del 30 marzo 2016, n. 3/2016 - DSID, recante "Definizione delle procedure di raccolta dati e dello schema tipo per la relazione di accompagnamento alla predisposizione tariffaria, nonché indicazioni dei parametri di calcolo, ai fini della determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 ai sensi della deliberazione n. 664/2015/R/IDR";
- determina ARERA del 29 marzo 2018, n. 1/2018 - DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/IDR e 918/2017/R/IDR";

- determina ARERA del 29 giugno 2020, n. 1/2020 - DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffarie per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/IDR, 580/2019/R/IDR e 235/2020/R/IDR";

RICHIAMATO inoltre l'articolo 154, comma 4, del D.Lgs. n. 152/2006, sopra citato dispone che "il soggetto competente, al fine della redazione del piano economico-finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera d), predisporre la tariffa di base, nell'osservanza del metodo tariffario di cui all'articolo 10, comma 14, lettera d), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e la trasmette per l'approvazione all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas";

PREMESSO che:

- con la deliberazione n. 580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019, come modificata dalla delibera 235/2020/R/IDR, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha disciplinato le modalità di aggiornamento delle tariffe del SII per il terzo periodo regolatorio 2020-2023. Tale aggiornamento consente di riallineare quelle partite di costo che sono definite aggiornabili (esterne alla sfera di diretto intervento del Gestore quali ad esempio i costi di energia elettrica, acquisto di servizi all'ingrosso, oneri verso enti locali, ecc.), per introdurre nella valorizzazione delle tariffe del periodo 2020-2023 i costi delle immobilizzazioni sulla base degli investimenti effettivamente realizzati nel biennio 2018-2019 e per la valutazione ed il conguaglio di eventuali scostamenti fra fatturato e Vincolo ai Ricavi del Gestore (VRG), cioè quanto necessario a coprire i costi ammessi del servizio;
- al comma 4.2, della deliberazione 580/2019/R/IDR, l'Autorità ha richiamato l'insieme degli atti di cui si compone lo "specifico schema regolatorio", richiedendo, in particolare agli Enti di Governo dell'Ambito, ovvero agli altri soggetti competenti individuati con legge regionale, responsabili della predisposizione della tariffa, di aggiornare:
 - a) il programma degli interventi (PdI) - di cui il Piano delle Opere Strategiche (POS) come definito all'art. 3, della medesima deliberazione e integrato al fine tener conto:
 - I. delle nuove esigenze di investimento che dovessero essere rilevate a fronte del perseguimento degli obiettivi stabiliti dalla regolazione della qualità tecnica (RQTI) di cui alla deliberazione 917/2017/R/IDR e il raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio;
 - II. della necessità di una coerente individuazione delle risorse da trasferire al Commissario unico per la realizzazione di interventi in fognatura e depurazione, sulla base delle procedure stabilite dall'Autorità con la deliberazione 440/2017/R/IDR;
 - III. soddisfacimento della complessiva domanda all'utenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 149, comma 3, del D. Lgs. 152/06;
 - b) il piano economico finanziario (PEF), come definito all'art.1 dell'allegato A della deliberazione 580/2019/R/IDR e integrato al fine di esplicitare il vincolo ai ricavi del gestore (VRG) e il moltiplicatore tariffario theta (\square) come risultanti dall'aggiornamento delle componenti tariffarie per il periodo regolatorio 2020-2023, sulla base delle disposizioni della deliberazione 580/2019/R/IDR s.m.i.;
 - c) la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la nuova disciplina introdotta con il provvedimento da ultimo richiamato;
- il comma 5.2, della medesima deliberazione 580/2019/R/IDR s.m.i., per quanto attiene i dati contabili da utilizzare ai fini dell'aggiornamento dei dati raccolti ai sensi del precedente metodo MTI-2, prevede in particolare che:
 - la determinazione delle tariffe per l'anno 2020 venga aggiornata con i dati di bilancio relativi all'anno 2018 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile;
 - la determinazione delle tariffe per l'anno 2021 venga aggiornata con i dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2019 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile, salvo le componenti per le quali è esplicitamente ammesso un dato stimato;
- l'art. 5, nel disciplinare la procedura di approvazione dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2020 - 2023, dispone che le stesse siano predisposte dagli Enti di Governo dell'Ambito o dagli altri soggetti competenti, che validano le informazioni fornite dai gestori e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio;
- la medesima deliberazione stabilisce che, entro il 30 aprile (poi prorogato al 31 luglio) 2020, gli Enti di Governo dell'Ambito, o gli altri soggetti competenti, trasmettano, ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, gli atti e i dati di seguito indicati:
 - I. il programma degli interventi, con specifica evidenza del Piano delle Opere Strategiche, come disciplinato al comma 4.2, lett. a);
 - II. il piano economico finanziario, come disciplinato al comma 4.2, lett. b), recante il vincolo ai ricavi del gestore e lo specifico moltiplicatore tariffario theta (\square) come risultanti dall'aggiornamento delle componenti tariffarie per il periodo 2020-2023;
 - III. la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con la delibera 580/2019/R/IDR, come disciplinato al comma 4.2, lett. c);
 - IV. una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata;

- V. l'atto o gli atti deliberativi di predisposizione tariffaria per gli anni 2020 -2023 ovvero di approvazione dell'aggiornamento del piano economico-finanziario;
- VI. l'aggiornamento, ai sensi del comma 5.2, dei dati necessari, forniti nel formato richiesto dall'Autorità;
- la deliberazione 580/2019/R/IDR, al comma 5.5, prevede poi che, ove il sopra citato termine del 31 luglio 2020 decorra inutilmente, il soggetto gestore trasmetta all'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente istanza di aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie, dandone contestuale comunicazione all'Autorità, la quale, ricevuta detta comunicazione, diffida gli Enti di Governo dell'Ambito o gli altri soggetti competenti a adempiere entro i successivi 30 giorni. Decorso tale termine, l'istanza intendendosi accolta dall'Ente di Governo dell'Ambito o dal citato soggetto competente per effetto di quanto già previsto dall'art. 20 della legge 7 agosto 1990 n. 241, è trasmessa all'Autorità ai fini della sua valutazione ed approvazione, entro i successivi 90 giorni;

PRESO ATTO che:

- la rendicontazione dei dati economico-patrimoniali ha subito una modifica sostanziale rispetto alla prima stesura della proposta tariffaria per tutti gli anni dal 2012 al 2019;
- anche a seguito delle interlocuzioni avvenute con la divisione tariffe di ARERA, è stato dato seguito ad una rappresentazione della gestione del SII integrata nella quale il complesso aziendale del gestore ASPEM S.p.A. (ora Acsm-Agam Reti Gas Acqua S.p.A.) è stato aggregato con quello della Società patrimoniale (ASPEM Reti S.r.l.), ovviamente per la parte del SII. Ciò, anche in considerazione del superamento di fatto, dal 1° gennaio 2018, della separazione tra gestione e proprietà degli assetti realizzati che implica la capitalizzazione nel bilancio del gestore delle infrastrutture costruite da tale data;
- ai fini della ricostruzione delle stratificazioni della società patrimoniale ASPEM Reti S.r.l., finalizzata alla rappresentazione ai fini tariffari della gestione unitaria tenuto conto anche della prima implementazione della delibera ARERA 917/2017/R/IDR relativa alla qualità tecnica, non è stato possibile disporre dei dati tecnici economici e contabili in tempo utile per rispettare la scadenza del 30 aprile 2018;
- con efficacia al 1° gennaio 2020 la Società Acsm-Agam Reti Gas Acqua S.p.A., controllata al 100% da ACSM AGAM S.p.A., società quotata in borsa valori di Milano, ha variato la propria ragione sociale in "Lereti S.p.A.";
- Lereti S.p.A. possiede tutti i requisiti di qualificazione ed esecuzione necessari per l'erogazione del servizio, nonché il controllo da soggetto quotato;
- le informazioni per la predisposizione e compilazione dei tool di calcolo per la determinazione delle tariffe anni 2020-2023 e la relativa documentazione contabile atta a dimostrare la veridicità delle stesse sono stati trasmessi via PEC dalla società con nota prot. ATO 345 del 28 gennaio 2021, ed una copia su CD è stata successivamente consegnata a mano in data 29 gennaio 2021 (prot. ATO 351 del 29 gennaio 2021);
- il Piano delle Opere Strategiche per lo sviluppo delle infrastrutture idriche (POS) presentato dal gestore Lereti contiene e specifica le criticità riscontrate e gli obiettivi che si intendono perseguire attraverso la realizzazione delle opere strategiche, con riferimento al periodo 2020-2027;

CONSIDERATO che:

- la deliberazione 917/2017/R/IDR, con la quale l'Autorità ha definito la regolazione della qualità tecnica che trova applicazione dal 1° gennaio 2018, individua indicatori ripartiti nelle seguenti categorie:
 - A. standard specifici, che identificano i parametri di performance da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente, e il cui mancato rispetto, di norma, prevede l'applicazione di indennizzi;
 - B. standard generali, ripartiti in macro-indicatori e in indicatori semplici, che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio, a cui è associato un meccanismo incentivante che prevede premi e penalità;
 - C. prerequisiti, che rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo incentivante associato agli standard generali;
- la regolazione della qualità tecnica si basa su una serie di specifici indicatori che consentono di classificare ogni singolo gestore del SII in merito all'attuale livello di performance tecniche raggiunto in sei aree di intervento richiamate anche da direttive e provvedimenti europei (perdite idriche, interruzioni del servizio di acquedotto, qualità dell'acqua erogata, di quella depurata, sversamenti in ambiente da parte delle reti fognarie, qualità dell'acqua depurata e smaltimento fanghi in discarica). Inoltre, individua, per ciascun gestore, il set di obiettivi da raggiungere per gli anni 2018 e 2019. Il sistema di regolazione contiene una disciplina molto articolata di penalità o premialità commisurate alla distanza della prestazione effettivamente raggiunta nel biennio rispetto ai valori obiettivo;
- la regolazione tecnica risulta strettamente correlata con l'aggiornamento biennale della tariffa; infatti, il perseguimento degli obiettivi di qualità si riverbera sia sul Programma degli Interventi, che dovrà adesso essere modulato in termini di priorità tenendo conto anche del raggiungimento degli obiettivi tecnici individuati dall'Autorità, sia su aspetti organizzativi e gestionali del Gestore che devono essere adeguati alle nuove misure e processi richiesti da ARERA e non sempre completamente sviluppati all'interno dell'attuale organizzazione;
- esaminata la documentazione inerente il MTI-3 informalmente trasmessa da Lereti S.p.A. in data 18 dicembre 2020, al fine di agevolare la validazione dei dati con mail We transfer, dalla quale si evidenzia che i tool di calcolo e le relative relazioni di accompagnamento per gli anni dal 2020 al 2023 sono stati compilati con le informazioni di

- consuntivo desumibili dai bilanci e dalle fonti contabili obbligatorie trasmessi a supporto, delle società ASPEM S.p.A. e Acsm-Agam Reti Gas Acqua S.p.A. (ora Lereti S.p.A.);
- lo schema regolatorio definito dall'EGA per Lereti S.p.A. è il risultato di un processo di asseverazione portato avanti dagli uffici tecnici dell'Ente d'ambito. Va ricordato che l'esito dell'aggiornamento in oggetto si fonda sui precedenti schemi approvati da Codesto EGA per il precedente periodo regolatorio MTI-2 la cui pianificazione ha tenuto conto degli obiettivi che sono stati raggiunti in questo biennio;
 - lo schema regolatorio si riferisce al nuovo assetto gestionale della società che ha integrato la filiera del servizio nella parte più rilevante ovvero nella realizzazione degli investimenti. Immediata conseguenza della piena responsabilità di Lereti S.p.A. dal 1° gennaio 2018 nella realizzazione delle opere in termini di progettazione e di finanziamento è riscontrabile nella valenza che assumono le componenti tariffarie risultanti dal presente aggiornamento tariffario, le quali sono interamente destinate al pieno riconoscimento del costo del capitale in capo alla società.
 - in continuità con le precedenti proposte tariffarie le partite di scambio tra società patrimoniale e l'ex ASPEM S.p.A. poi Acsm-Agam Reti Gas Acqua S.p.A. ed ora Lereti S.p.A., quali il canone di servizio e i costi/ricavi legati all'eventuale attività di lavori per conto effettuata dall'erogatore, sono state elise. In tal modo è stato possibile far emergere in trasparenza l'effettivo valore delle infrastrutture del servizio idrico realizzate nella provincia di Varese;

PRESO ATTO dell'istanza formulata dal gestore del 18 dicembre 2020 di riconoscimento dei maggiori costi gestionali richiesti per la regolazione tecnica introdotta dalla deliberazione ARERA 917/2017/R/IDR

ESAMINATA la deliberazione della Conferenza dei Comuni n. 3 del 24 marzo 2021 avente come oggetto: "Approvazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2020-2023 ai sensi della Delibera AREARA 580/2019/R/IDR s.m.i., compreso il programma degli interventi, il piano delle opere strategiche e la regolazione della qualità tecnica, ai sensi della Delibera ARERA 917/2017/R/IDR, per il Gestore salvaguardato LERETI S.p.A.";

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 48, comma 3, L.R. n. 26/2003 è stato acquisito il parere obbligatorio e vincolante della Conferenza dei Comuni, che si è espressa favorevolmente con Deliberazione n. 3 del 24 marzo 2021 (Allegato "1");

RICHIAMATI l'articolo 1, comma 55, della L. n. 56/2014 e l'articolo 22, comma 2 lettera c), dello Statuto vigente relativo alla competenza consiliare in materia di atti fondamentali delle aziende speciali e delle istituzioni;

PRESO ATTO delle argomentazioni di cui sopra e osservato che a seguito della riallocazione dei conguagli operata dall'EGA, la quota residua delle componenti a conguaglio di cui all'art. 29 dell'Allegato A della deliberazione 580/2019/R/IDR s.m.i., il cui riconoscimento in tariffa, all'atto della presente determinazione, viene previsto successivamente al 2023 è pari a euro 5.361.555. Tale valore verrà rideterminato in sede di aggiornamento tariffario biennale per l'anno 2022-2023.

TENUTO CONTO che la disciplina relativa alla Gestione delle risorse idriche è definita negli articoli 141 e seguenti del D.Lgs. n. 152/2006;

RICORDATO che:

- ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e della L.R. 26/2003, la Provincia di Varese, quale Ente di Governo dell'Ambito (EGA), è l'Ente competente per l'approvazione del Piano d'ambito e per l'affidamento del servizio idrico integrato - di seguito S.I.I. - per l'ATO di Varese;
- ai sensi dello statuto dell'azienda speciale Ufficio d'Ambito di Varese, la Provincia ha demandato all'Ufficio d'Ambito la predisposizione del Piano d'Ambito e la regolazione dell'affidamento del S.I.I. attraverso la "convenzione di gestione";

RITENUTO, per le motivazioni su esposte, di dover quindi prendere atto dell'approvazione per il Gestore salvaguardato Lereti S.p.A, degli schemi regolatori ed i relativi incrementi tariffari (moltiplicatore tariffario theta) per gli anni 2020 - 2023 come specificato nella Deliberazione n. 3 del 24 marzo 2021 (Allegato A);

RICHIAMATO il Decreto presidenziale n. 189 del 28/10/2020: "Attribuzione incarichi dirigenziali a decorrere dal 1° novembre 2020";

PRESO ATTO che il presente argomento è stato trattato nella seduta della Commissione Consiliare "Affari Generali e Bilancio" tenutasi il 28/04/2021;

VISTO il seguente parere espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000:

- parere “favorevole” in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente Responsabile dell’Area Tecnica Ing. Gabriele Olivari;
- parere “favorevole” in ordine alla regolarità contabile del Dirigente Responsabile dell’Area Risorse Dott.ssa Rosella Barneschi;

Sentito l’intervento della Consigliera Reguzzoni la cui registrazione audio è depositata agli atti;

Non essendoci altri interventi in merito né dichiarazioni di voto il Vice Presidente pone in votazione la presente deliberazione:

Con voto palese per alzata di mano favorevole unanime n. 12 Consiglieri.

Assenti all’atto della votazione n. 5 Consiglieri: Colombo Marinella, Licata Giuseppe, Verga Valentina, Antonelli Emanuele, Barcaro Alberto

DELIBERA

- 1) DI PRENDERE ATTO della Deliberazione della Conferenza dei Comuni n. 3 del 24 marzo 2021 avente ad oggetto "Approvazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2020-2023 ai sensi della Delibera AREARA 580/2019/R/IDR s.m.i., compreso il programma degli interventi, il piano delle opere strategiche e la regolazione della qualità tecnica, ai sensi della Delibera AREARA 917/2017/R/IDR, per il Gestore salvaguardato LERETI S.p.A.”;
- 2) DI PRENDERE ATTO che, ai sensi dell’art. 48, comma 3, L.R. n. 26/2003 è stato acquisito il parere obbligatorio e vincolante della Conferenza dei Comuni, che si è espressa favorevolmente con Deliberazione n. 3 del 24 marzo 2021;
- 3) DI APPROVARE, per le motivazioni riportate in premessa ed espressamente richiamate, per il Gestore salvaguardato Lereti S.p.A., gli schemi regolatori ed i relativi incrementi tariffari (moltiplicatore tariffario theta) per gli anni 2020 - 2023 come da Deliberazione della Conferenza dei Comuni n. 3 del 24 marzo 2021, parte integrante e sostanziale - Allegato 1 - della presente deliberazione ed i relativi Allegati A e B (Allegati 1.A e 1.B);
- 4) DI APPROVARE, di conseguenza, per il Gestore salvaguardato Lereti S.p.A, gli schemi regolatori ed i relativi incrementi tariffari (moltiplicatore tariffario teta) per gli anni 2020 - 2023 nei seguenti valori:
 - oltre alla quota residua delle componenti a conguaglio di cui all’art. 29 dell’Allegato A della deliberazione 580/2019/R/idr s.m.i., il cui riconoscimento in tariffa viene previsto successivamente al 2023, pari a Euro 5.361.555,00.= così composti:
 - Euro 565.483,00.= come rimodulazione degli Opexend degli anni 2020 e 2021
 - Euro 4.796.072,00.= conguagli tariffari;
- 5) DI RECEPIRE le seguenti istanze, allegate alla presente deliberazione:
 - Istanza 1: Per il riconoscimento degli OP_{COVID} ai sensi dell’art. 18 comma 12, dell’allegato A alla delibera 580/2019/r/idr, come integrata dalla deliberazione 235/2020/r/idr (Allegato 1.C);
 - Istanza 2: Per il riconoscimento di Costi operativi associati a specifiche finalità - Altri costi da attività ambientali (Allegato 1.D);
 - Istanza 3: Per il riconoscimento della componente a compensazione CO_{ADIL} ai sensi dell’art. 28.4 dell’allegato A alla delibera 580/2019/r/idr, come integrato dall’art. 6 dalla deliberazione 235/2019/r/idr (Allegato 1.E);
- 6) DI DARE ATTO che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell’art. 49, comma 1 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000.

Successivamente il Vice Presidente propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, D.lgs. 267/2000.

La proposta viene accolta con voto palese per alzata di mano favorevole unanime n. 12 Consiglieri.

Assenti all’atto della votazione n. 5 Consiglieri: Colombo Marinella, Licata Giuseppe, Verga Valentina, Antonelli Emanuele, Barcaro Alberto

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
ANTONELLI EMANUELE

IL SEGRETARIO GENERALE
GUARINO ANTONELLA

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
ANTONELLI EMANUELE

IL SEGRETARIO GENERALE
GUARINO ANTONELLA